

# proposta

DOMENICA 25<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 29 - N° 1378 - 20 SETTEMBRE 2015

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

BERNARDINO

SUI PROFUGHI ...

... lo conoscevano tutti, Bernardino.

Con il suo bastone e il suo comminare sempre in bilico, che nessuno avrebbe scommesso un centesimo che non sarebbe caduto, attraversava a grandi falcate il nostro paese, tutti i pomeriggi, puntuale come il destino e andava al Parco Rodari (qualche ombretta?) per poi ritornare attorno alle 17,30 verso la chiesa, vi entrava, andava di filato davanti all'immagine della Madonna e poi, tornato indietro, si sedeva, aspettando qualcuno con cui scambiare qualche parola.

"Qui sto bene, diceva, perché ho bisogno di silenziooooo". Aveva un corpo sgraziato, una faccia segnata dalla malattia che deve averlo colpito già da piccolo, un modo di parlare che talvolta risultava quasi incomprensibile, eppure Bernardino era una delle persone più simpatiche di Chirignago.

A suo modo era un intellettuale: lo si trovava spesso davanti al Clarino con il giornale in mano, intento a leggere. Era - almeno all'apparenza - moderatamente di sinistra, visto che il quotidiano che preferiva era "la repubblica". Qualche volta tentava di discutere di politica, ma normalmente ci si fermava alle prime battute perché lui era impacciato e noi, come sempre, frettolosi.

Bernardino in chiesa. In chiesa occupava sempre il banco che sta proprio a metà, ascoltava con attenzione, ma dava il meglio di sé quando veniva a fare la comunione. Era commovente.

Prendeva con calma la particola, con calma la portava alla bocca, poi, lentamente, si faceva il segno della croce con una devozione incredibile e poi, saltellando, se ne tornava al suo posto.

Spesso gli davo una mancia, "per il caffè", gli dicevo, nell'intento di non umiliarlo, non volevo che sembrasse un'elemosina. "Che Dio la benedicaaaa" allora rispondeva ringraziando, e lo ripeteva: "Che Dio la benedicaaaa". E' morto all'improvviso lunedì scorso, poco prima di mezzogiorno, al bar.

Un infarto. Era del 47 e quindi aveva 68 anni.

Alla fin fine è stata una bella morte. Senza soffrire.

Che Bernardino fosse pronto non ne ho il minimo dubbio. Non essendogli vissuto accanto tutto il giorno non conosco i suoi difetti, ma credo di aver capito le sue virtù: una grande fede, una vera e profonda umanità, l'accettazione della sua condizione, e nonostante tutto, la gioia di vivere.

Il "DON ORIONE" ha offerto alcuni personaggi che sono entrati nella storia della nostra comunità: Gino: "me datu mie franchi?"; Ettore: "vao a Lurde e te impiso a candea aa Madona"; e Bernardino: "che Dio la benedicaaaa".

Ora in cielo abbiamo un patrono in più.

Ciao, Bernardino.

L'arcivescovo di Bologna Carlo Caffarra spiega che il metodo non è quello dell'accoglienza emergenziale di persone appena arrivate.

Per questo sono, infatti, attivi i centri governativi. Il cardinale invita i fedeli piuttosto a una accoglienza di singoli o nuclei familiari già identificati e conosciuti per i quali si potrà predisporre un percorso specifico caso per caso.

L'Archidiocesi agirà attraverso la Caritas Diocesana che si interfacerà da un lato con la Prefettura e i centri indicati e dall'altro con le Caritas presenti sul territorio. "L'obiettivo - spiega Caffarra - è offrire ai profughi veri percorsi di accoglienza e integrazione e, al tempo stesso, garantire chi accoglie di non essere lasciato a sé stesso a gestire situazioni che sono delicate e faticose". Oggi realtà che accoglie, spiega ancora Caffarra, "è necessario che sia quotidianamente visitata monitorata e sostenuta dalla comunità tutta e da altre figure esterne competenti e autorevoli. Potrebbe essere questo uno spazio affidato anche ad Associazioni, Movimenti e altre Aggregazioni ecclesiali, che possono offrire alla realtà ospitante svariate forme di sostegno organizzato".

Caffarra mette, poi, in chiaro che ogni forma di rimborso economico per vitto e alloggio sarà esclusa. "Tutto ciò che invece comporterà costi e impegni ulteriori (assistenza sanitaria, corsi di lingua e di formazione, adempimenti burocratico o altro) rientra nell'impegno delle realtà caritative e delle istituzioni preposte", continua l'arcivescovo di Bologna sottolineando che la parrocchia non deve identificarsi con il parroco, la canonica o le strutture parrocchiali. "Proprio perché l'accoglienza sia espressione di tutta la comunità cristiana si chiede che i sacerdoti responsabili di parrocchia e zone pastorali non si facciano carico da soli dell'accoglienza - conclude - se non si riuscisse a garantire una effettiva corresponsabilità con almeno alcuni parrochiani, neppure il parroco da solo potrebbe far fronte al bisogno. In tal caso si prenderà atto con dolore della impossibilità di accogliere".

## IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (21 - 27 SETTEMBRE 2015)

### Lunedì 21 settembre:

Ore 15,30: Per le Catechiste  
Esposizione del SS.mo Sacramento e tempo di adorazione

Ore 16.00 - 19.00: **RITIRO SPIRITUALE DI INIZIO D'ANNO**

Ore 20,45: Incontro con i genitori dei bambini di 3<sup>a</sup> elementare

### Martedì 22 settembre:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. S. Cecilia (dispari) e 36 - 38 (pari)

Ore 20,45: Incontro con i genitori dei bambini di 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> elementare

Mercoledì 23 Settembre:

Ore 17.00: **INCONTRO ORGANIZZATIVO DI TUTTE LE CATECHISTE**

Ore 20,45: Incontro con i genitori dei ragazzi di 1<sup>a</sup> media

Giovedì 24 Settembre:

Pomeriggio: visita alle famiglie di V. S. Cecilia 2 - 34 (pari) e S. Eufamia.

Ore 20,45: incontro con i genitori dei ragazzi di 2<sup>a</sup> media

Venerdì 25 Settembre:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. S. Caterina

Ore 20,45: Incontro con i genitori dei ragazzi di 3<sup>a</sup> media

Sabato 26 Settembre:

Pomeriggio: CONFSSIONI

Domenica 27 Settembre:

Ore 9,30: **S. MESSA DI INIZIO D'ANNO CATECHISTICO E MANDATO PARROCCHIALE DELLE CATECHISTE**

Pomeriggio: USCITA DEL GRUPPO ADULTI DI. AZIONE CATTOLICA

---

### ASPETTANDO LA FIERA

---

“Si è tenuta lo scorso fine settimana dal 4 al 6 settembre la Manifestazione “Aspettando la Fiera” presso il Centro Montessori.

Ringraziamo quanti sono intervenuti e hanno partecipato: la Municipalità e le Associazioni che hanno sostenuto l’iniziativa. Tra queste ci pare doveroso nominare gli Attivi 21 capitanati da Fabio Bettin, che tanto hanno fatto per promuovere e organizzare questo evento, dimostrando particolare sensibilità e attenzione alla realtà di questo spicchio di quartiere.

Un grazie speciale va ai giovani della Parrocchia che sono intervenuti al concerto di venerdì e a quelli che hanno donato il loro tempo al servizio dei vari stands enogastronomici.

Grazie a don Andrea e a don Roberto per la loro presenza discreta ma importante. Tutto è stato molto divertente. Speriamo si possa riproporre in futuro.

I Celestini”.

“Tra venerdì 4 e domenica 6 settembre presso il Centro Sportivo Montessori, grazie all’azione de “I Celestini” e di altre associazioni si è svolta per il secondo anno l’iniziativa “Aspettando la Fiera”. Credo che da parte di tutti noi si debbano ringraziare gli organizzatori che ci hanno saputo donare ore di sano divertimento, a noi ed ai ns figli, nel seguire concerti, giochi e laboratori di tutti i tipi. Io e mia moglie in particolare abbiamo apprezzato il concerto ed i giochi di Domenica, che ci hanno visti tra i membri della squadra impegnate, tra tante risate e sudore, nel già mitico palio delle parrocchie ( CHIRIGNAGO HA VINTO !!!).

Non abbiamo parole per ringraziare i tanti volontari a sostegno ed organizzazione di un evento importante per almeno due motivi:

1. hanno dimostrato per un'altra volta quante doti e capacità e carismi, sono presenti nella ns comunità;
2. hanno ancora una volta permesso a tutti noi di scoprire il piacere di stare insieme, anche se solo per un gioco, rinsaldando il ns senso di comunità;

Grazie Celestini ! Grazie voi tutti ! Stefano & Laura”

---

### IL CAMPO DIOCESANO

---

A conclusione di tutti i campi estivi parrocchiali mi

sembra giusto parlare del campo diocesano di Azione Cattolica a S. Vito di Cadore a cui ho partecipato tra fine Luglio e inizio Agosto.

Purtroppo quest’anno, per motivi scolastici, non ho potuto partecipare al campo ACG parrocchiale e per rimanere all’interno dell’associazione, di cui faccio parte ormai da anni, mi hanno proposto di andare a questo campo diocesano. All’inizio ero stata un po’ indecisa perché sarei dovuta andare da sola e non conoscevo nessuno né tra gli animati e né tra gli animatori. In seguito mi sono convinta e ho deciso di vivere anche questa esperienza che si è rivelata molto positiva e costruttiva.

Oltre ad essermi divertita, ho conosciuto molte persone da diverse parrocchie sparse nella diocesi di Venezia; parrocchie molto diverse dalla nostra a cominciare dai numeri di giovani che ne fanno parte, infatti la nostra è soprannominata “una parrocchia, uno stato”. Per esempio in una parrocchia di Venezia l’ACR è formata solamente da tre bambini! Una cosa sconvolgente se la paragoniamo ai numeri di bambini che a Chirignago fanno parte di questa associazione. Ho scoperto anche che alcuni ragazzi che erano lì con me sono venuti più volte a fare campi nella casa che la nostra parrocchia ha a Carcoi e tutti me ne hanno parlato in modo positivo.

Il campo diocesano non è molto diverso dal nostro campo ACG solo che essendo in una casa e non in tenda i ritmi della giornata sono più simili a quelli di un campo ACR; una novità per me è stata che prima della messa giornaliera c’è “chiodo”: un momento in cui ognuno si mette in un angolo della casa e guidato da un testo e delle domande riflette personalmente su vari temi che ho apprezzato.

Obbiettivamente però ho trovato il campo eccessivamente “spirituale e riflessivo” perché oltre alla messa, le lodi e la compieta giornaliera precedute da un’introduzione sui salmi, hanno aggiunto “chiodo”, deserto, veglia alle stelle, adorazione eucaristica e il tutto condito con un sacerdote che per quanto bravo fosse era un po’ dispersivo rendendo queste cose troppo “pesanti”. Una delle cose che mi sono mancate di Chirignago sono stati sicuramente i cuochi con i loro splendidi menù.

Concludo consigliando a tutti gli aderenti ACG di partecipare ad un campo diocesano. Federica Pavan

---

### CORETTO:AVVISO PER BAMBINI E RAGAZZI

---

Come sempre con l’inizio della scuola e del catechismo inizia anche io coretto. Ogni anno per ragioni di età perdiamo qualcuno perché passa al coro dei giovani....

Perciò se ti piace cantare, condividere belle esperienze, far parte di un meraviglioso gruppo, non pensarci due volte e vieni a vedere com’è bello VENERDÌ 25 SETTEMBRE alle 16.30 in SALA BOTTACCIN

Ti aspettiamo perché abbiamo bisogno anche del tuo aiuto e della tua presenza. I responsabili.

**PELLEGRINAGGIO A S. ANTONIO DI PADOVA**

**VENERDÌ 9 OTTOBRE**

**PARTENZA ORE 4.00**

**ACCOMPAGNATI DA UN PULMAN CHE CARICA**

**CHI NON CE LA FA**

**SANTA MESSA AL SANTO ORE 11,30**

**PRANZO IN RISTORANTE**

**RITORNO PER LE 17,30**

**QUOTA: PRANZO E PULMAN EURO35**

**ISCRIZIONI IN CANONICA**

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: [chirignago.altervista.org](http://chirignago.altervista.org).